

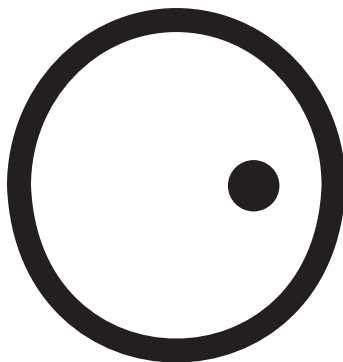
a cura di
Mauro Marzo
Dina Nencini
Viola Bertini
Eliaana Martinelli



ProArch
convegno
nazionale
dei dottorati
di ricerca in
progettazione
architettonica

PROCEEDINGS

a cura di
Mauro Marzo
Dina Nencini
Viola Bertini
Eliaana Martinelli



ProArch
convegno
nazionale
dei dottorati
di ricerca in
progettazione
architettónica

Sapienza Università di Roma
facoltà di architettura
piazza borghese 9

PROCEEDINGS

ProArch/
Società Scientifica Nazionale
dei Docenti di Progettazione Architettonica

Consiglio direttivo ProArch 2021-2024

Andrea Sciascia (Presidente), Michela Barosio, Giovanni Rocco Cellini, Renato Capozzi, Emilia Corradi, Francesco Costanzo, Massimo Ferrari, Filippo Lambertucci, Christiano Lepratti, Eliana Martinelli, Mauro Marzo, Alessandro Massarente, Pasquale Miano, Carlo Moccia, Domenico Potenza, Manuela Raitano, Giovanni Francesco Tuzzolino

Consiglio direttivo ProArch 2024-2027

Pasquale Miano (Presidente), Michela Barosio, Fabio Capanni, Giovanni Comi, Emilia Corradi, Paolo De Marco, Christiano Lepratti, Luciana Macaluso, Eliana Martinelli, Mauro Marzo, Tomaso Monestiroli, Dina Nencini, Riccardo Palma, Giorgio Peghin, Efisio Pitzalis, Domenico Potenza, Valentina Radi, Gaia Terlicher, Fabrizio Toppetti, Michele Ugolini, Federica Visconti

progettazionearchitetonica.eu

Il presente volume raccoglie gli esiti del Convegno Nazionale dei dottorati di ricerca in Progettazione Architettonica promosso dalla Società Scientifica ProArch presso la Sapienza Università di Roma 1-2 Marzo 2024, Facoltà di Architettura, Piazza Borghese 9, Roma

Convegno a cura di

Mauro Marzo, Dina Nencini, Viola Bertini, Eliana Martinelli

Con la collaborazione di

Giovanni Rocco Cellini, Giada Cerri, Angela Girardo, Luigi Savio Margagliotta, Giovanna Ramaccini, Claudia Sansò, Anna Veronese

Supporto organizzativo

Maria Lorenza Crupi, Andrea D'Urzo, Francesca Angela Guida, Stefano Maiorano

Il presente volume è stato realizzato grazie al contributo di ProArch Società Scientifica Nazionale dei Docenti di Progettazione Architettonica.

Coordinamento redazionale: Andrea D'Urzo

Editing redazionale: Carolina Gloria, Francesca Angela Guida, Luisa Morgani, Stefano Maiorano

ISBN 979-12-5644-139-6

Prima edizione digitale dicembre 2025

© LetteraVentidue Edizioni

© ProArch

Riproduzione vietata, tutti i diritti riservati

LetteraVentidue Edizioni Srl

Via Luigi Spagna, 50P

96100 Siracusa, Italy

www.letteraventidue.com



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

INDICE

Nota dei curatori

Mauro Marzo, Dina Nencini, Eliana Martinelli, Viola Bertini 14

Interventi introduttivi

- *Il dottorato è tutto* 26
Andrea Sciascia
- *Saluti del Preside della Facoltà di Architettura di Roma* 32
Orazio Carpenzano
- *Rileggere la ricerca dottorale oggi* 36
Massimo Ferrari
- *Prospettive* 40
Pasquale Miano

Saggi

- *Percorsi della progettazione architettonica nei dottorati di ricerca italiani* 46
Dina Nencini, Mauro Marzo, Viola Bertini, Eliana Martinelli
- *Ritrovare il centro perduto* 242
Renato Capozzi
- *La ricerca nei dottorati di Architettura* 250
Carlo Moccia
- *Composizione e progetto* 254
Raffaella Neri
- *Ricerca dottorale. Quale prospettiva nella multidisciplinarietà?* 262
Giorgio Peghin
- *La trasversalità come valore* 268
Fabrizio Toppetti

Lectio magistralis

- *Archeologia e testimonianza* 278
Giorgio Agamben

Sessioni parallele

Abitare

- *La ricerca dell'abitare* 296
Lamberto Amistadi, Giovanni Battista Cocco
- *L'abitare minimo necessario tra temporaneità e permanenza. Il progetto degli alloggi per i lavoratori stagionali di Campobello di Mazara (TP)* 300
Ruggero Cipolla
- *Smart Healthy City. Innovative Urban Services to Improve the Health in the City and its Residents' Wellbeing* 310
Ilaria Fabbri
- *Rileggere il patrimonio insediativo rurale del secondo dopoguerra. Borghi della riforma agraria e pueblos de colonización: esempi di valore storico-testimoniale a confronto in Italia e in Spagna (1950-1960)* 324
Raffaele Pontrandolfi
- *Micro-paesaggi giapponesi. Uno strumento per abitare nel contemporaneo* 334
Marco Sorrentino
- *Il macroisolato come strumento della rigenerazione urbana. Spazi, forme, funzioni per la città di medie dimensioni* 344
Giuseppe Verterame
- *Rethinking the Block. The 1970s European Discourses on the City and the IBA Berlin 1979-87* 354
Ilaria Maria Zedda

Città 1

- *Città, ricerca, progetto di Architettura* 368
Gudndula Rakowitz, Giovanni Francesco Tuzzolino
- *La forma e le regole nella città italiana contemporanea. Il caso di Rimini* 372
Martina Crapoliccchio
- *L'architettura dialettica di Oswald Mathias Ungers. Architettura e composizione urbana per il centro di Berlino* 382
Vincenzo D'Abramo
- *Matrici di lettura. Logica diagrammatica e transizioni morfologiche urbane* 392
Rossella Gugliotta
- *Edificio alto e città. "Tipi, variazioni, ripetizioni, ..." nei progetti urbani di Gianugo Polesello* 402
Alessandro Perego
- *La moschea e l'Occidente. Tipi architettonici e forme urbane* 412
Claudia Sansò

Città 2

- *La città non esiste più* 424
Marco Mannino, Manuela Raitano
- *Atlante operante di Skopje brutalista. Biografia disegnata di 15 architetture* 430
Blagoja Bajkovski
- *Another chance. Riuso adattivo del patrimonio costruito come strumento di circolarità creativa* 440
Francesco Chiacchiera
- *Massenzio 1977-1985. Mito e poetica del meraviglioso urbano* 452
Camilla De Boni
- *Il vuoto tra le parti. Nuove figure naturali sullo sfondo della città consolidata europea* 462
Ermelinda Di Chiara
- *La persistenza del fenomeno dell'architettura nella "città delle costanti"* 472
Andrea Fanfoni
- *La città sperimentale del campus. Forma e ruolo urbano del campus universitario in Europa* 482
Andrea Matta

Emergenze

- *Emergenza e progetto. Nuove traiettorie di ricerca* 494
Federica Morgia, Antonio Nitti
- *Oltre la soglia. Cura, memoria e narrazione della salute mentale nell'architettura* 498
Martina Di Prisco
- *Architettura dell'impermanenza. Oltre il campo profughi: nuove strategie del progetto per il displacement* 508
Fiamma Ficcadenti
- *La reinvenzione dei luoghi tra realtà e immaginazione. Elementi metodologici per la riscrittura della città vecchia di Mosul - Iraq* 518
Tommaso Lolli
- *Abitare i luoghi dell'integrazione* 528
Laura Parrivecchio

Interazioni

- *Interazioni. Sperimentazioni tra specificità e contaminazioni* 542
Emilia Corradi, Orfina Fatigato
- *Il ruolo della committenza nel progetto di architettura. La progettazione tentativa, De Carlo e l'attualizzazione del metodo* 548
Barbara Bonanno
- *Adieu au langage. L'architettura nell'epoca della fotografia di massa* 558
Fabio Graviglia

- *Forme del coinvolgimento. Modificazione condivisa dello spazio pubblico e pratiche di ibridazione* 568
Andrea Manca
- *Ascoltare l'anima della città* 580
Emanuele Ortolan
- *L'attività ludica come strategia progettuale. Regole e libertà per una grammatica del gioco in Architettura* 590
Valerio Perna

Interni

- *L'interno come dispositivo da cui guardare al mondo* 604
Andrea Grimaldi, Fabrizia Ippolito
- *Una cinematica della soglia. Tecnica e modernità nella poetica di Eileen Gray* 608
Vittoria Bonini
- *Paesaggi interni. I negozi Olivetti a New York, Parigi, Dusseldorf* 620
Giuseppe Cosentino
- *Fiumara d'Arte in Sicilia: arte, architettura, paesaggio* 630
Lorenza Maria Crupi
- *Interiors and «Synthèse des Arts»: a Critical Investigation Methodology. Architects of Milanese Culture, Between French and Italian Artistic and Architectonical Influences (1948-1972)* 642
Carola D'Ambros
- *L'architettura della camera da letto* 654
Marco Pignetti
- *Costruire dall'interno. Charlotte Perriand, espressioni poetiche tra architettura e arredamento* 664
Chiara Rotondi

Luoghi 1

- *Contesti Identità Memoria* 676
Anna Irene Del Monaco, Vittorio Pizzigoni
- *Inventare nuovi paesaggi. Pietro Porcinai e l'Italia della corsa al mare* 680
Viola Corbari
- *Il possibile di una casa* 690
Edoardo Cresci
- *Teoria e progetto: due archivi a confronto* 698
Andrea Crudeli
- *Case elbane. La tradizione del Moderno* 710
Giulia Fornai
- *Contributo Europeo e architettura moderna in Colombia. L'opera dell'architetto italiano Bruno Violi a Bogotá* 720
Serena Orlandi

Luoghi 2

- *Luoghi, non luogo* 732
Andrea Bruschi, Sara Protasoni
- *Slow-living Habitats* 736
Caterina Rigo
- *Architetture di campo. L'azienda rurale come nuovo centro delle trasformazioni del paesaggio in Sardegna* 746
Roberto Sanna
- *Design Challenges in Zhangyang Village Fujian Province. Rural Revitalization in the Chinese New Era* 756
Gerardo Semperebon
- *Genius Loci. Il contestualismo come principio archetipico della composizione architettonica nella valorizzazione del rapporto artificia/natura* 766
Camilla Sorignani

Margini

- *Trasformare confini in bordi* 778
Domenico Chizzoniti, Federica Visconti
- *Relazioni inedite. La "definizione" del margine tra gli ex manicomi e la città: appunti per un inventario* 782
Maria Pia Amore
- *Oltre la città portuale. La condizione di portualità e il campo della soglia* 792
Beatrice Moretti
- *The Particizing of Matter Between Order and Chaos. Analisi e sperimentazione* 804
Grazia Maria Nicolosi
- *L'architettura dell'enclave. La possibilità di un progetto totale* 814
Andrea Pastorello
- *Fenomenologia del tradimento. Storie di committenti, architetti e delle loro case* 824
Francesco Testa

Palinsesti

- *Avete detto palinsesto?* 838
Filippo Lambertucci, Pasquale Mei
- *L'antico come pre-testo. Musei. Architetture per l'arte* 842
Antonio Acocella
- *Ignazio Gardella. Costruire nel costruito: dialettica della storia, carattere dell'architettura* 850
Claudia Cavallo
- *Rovine e progetto* 860
Rachele Lomurno

- *Architetture arcaiche. Invarianti tipo-morfologiche e principi dello spazio nuragico* 868
Andrea Scalas

Tecniche

- *Le forme della tecnica* 880
Christiano Lepratti, Massimo Zammerini
- *Architettura e approccio parametrico. Visioni, invarianti, identità e codici per il progetto* 884
Giuseppe Canestrino
- *Tra le parti. Il giunto come dispositivo architettonico tra forma e percezione* 894
Andrea De Sanctis
- *Forme e caratteri della costruzione nell'architettura di Livio Vacchini* 906
Tiziano De Venuto
- *Il potenziale di forma. Valutare il potenziale trasformativo nello scenario europeo post-funzionale* 918
Elena Guidetti
- *The Project of Informal Education. A Design Trajectory of University Architectures in Postwar Latin America and Italy* 930
Marco Moro

Teorie 1

- *Rapporto teoria-prassi: fra caratteri speculativi e operativi* 944
Francesco Costanzo, Paola Gregory
- *I caratteri dell'architettura resiliente adattiva. Invarianti compositive del progetto: 1990-2020* 950
Bianca Andaloro
- *L'architettura tradotta. Strategie e procedimenti traduttivi per la comprensione dei meccanismi compositivi nel progetto di architettura* 962
Vanna Cestarello
- *Norma e forma in architettura: effetti distorsivi e modelli normativi* 974
Davide Pisu
- *Complexity in Contemporary Architecture: the Interdependence of Form and Space* 986
Amra Salihbegovic
- *Il linguaggio della sparizione. Elogio dell'architettura ipogea* 996
Antonio Salvi
- *Preesistenze in postproduzione. Tecniche compositive dell'architettura contemporanea nell'intervento sull'esistente* 1006
Fabio Sorriga

Teorie 2

- *Difficoltà della teoria* 1018
Roberta Amirante, Calogero Montalbano
- *Forma ed equilibrio nell'architettura computazionale. Un framework teorico per la ricerca morfologico-strutturale nella fase ideativa del progetto* 1024
Piermaria Caponi
- *Lineamenti di Architettureofagia* 1034
Egidio Cutillo
- *AAA Architettura Anonima Autorevole. Tra individuale e collettivo: declinazioni possibili nel progetto di architettura* 1044
Francesca Iarusso
- *Venezia teatro di invenzione. Fasi, metodi, strumenti di ricerca* 1056
Alessandro Virgilio Mosetti
- *Architettura arca. Strategie di sospensione dello spazio* 1066
Alberto Petracchin
- *Architetture esosomatiche. Protensioni corporee dello spazio* 1076
Vincenzo Valentino

Territori 1

- *Oltre il territorio: riflessioni per nuovi orizzonti di ricerca* 1090
Claudia Pirina, Marina Tornatora
- *Architettura dark. Il ruolo dell'architettura tra deserto e desertificazione in Sicilia* 1096
Liliana Adamo
- *La ferrovia Mantova-Peschiera: un caso studio per la definizione di un metodo di analisi storica e per un progetto di rigenerazione di una ferrovia secondaria* 1106
Federico Marcolini
- *Abitare l'ambiente. Il progetto territoriale nelle aree dell'abbandono* 1118
Paolo Pala
- *L'immagine delle serre nel teatro del Golfo di Sanremo. La forma della terra e il sopraggiungere della città* 1128
Thomas Pepino

Territori 2

- *Geografie del pensiero* 1140
Luigi Franciosini, Concetta Tavoletta
- *Architettura, infrastruttura, paesaggio. La stazione intermodale di Xirbi* 1144
Rosario Marco Battaglia
- *Immagini del terrestre. Il progetto della mondialità nella città globale* 1154
Francesco Casalbordino
- *Il progetto di architettura per la grande scala: la continuità della ricerca, il mutare delle condizioni, l'invarianza del metodo* 1164
Luigi Savio Margagliotta

- *Architettura liminare. Sperimentazione permanente sulla soglia del confine mobile* 1174
Valentina Rodani

Vuoti

- *Il “vuoto” come spazio universale* 1186
Loredana Ficarelli, Francesca Mugnai
- *L'ordine del vuoto. Principi di composizione per i luoghi collettivi della città moderna* 1190
Claudia Angarano
- *Rigenerazione del tessuto urbano: spazi residuali e aree interstiziali* 1200
Rosalba De Felice
- *Brutalist Landscapes. Il progetto concreto dello spazio pubblico* 1210
Elisa Donini
- *Vuoto per pieno. Progettare lo spazio aperto della modernità* 1220
Daniele Frediani

CITTÀ, RICERCA, PROGETTO DI ARCHITETTURA

Gundula Rakowitz

Università Iuav di Venezia

Giovanni Francesco Tuzzolino

Università degli Studi di Palermo

La ricerca sul divenire della città, portata avanti non attraverso un'indagine di tipo sovrastrutturale o urbanistico, ma per mezzo del progetto di architettura (inteso come strumento di indagine ermeneutica) induce a interrogarsi sulle questioni che riguardano più specificamente lo spazio e il suo modo di condizionare la forma urbana. Lo sguardo profondo del progetto consente, cioè, di osservare i fatti più minuti che si manifestano alla scala dell'architettura e di ricondurli alla complessità delle relazioni più stabili che caratterizzano il sistema urbano. I frammenti del discorso architettonico determinano in tal modo il farsi della città e si inscrivono all'interno di un compendio di significati, nel rapporto diacronico tra storia e progetto, tra memoria e presente.

Istantaneo è il nesso tra città e architettura - secondo il titolo del noto lavoro di Reinhart Koselleck *Futuro passato* - come istantanea è la connessione tra il fare progettuale e ciò che è stato fatto/progettato; tuttavia, questa evidenza contiene un senso di sfida. Nella stessa misura in cui il discorso dello storico sulla semantica dei tempi storici e sulla concettualità che la articola, il passato include la dimensione di un futuro che è (stato) possibile (nella tensione tra spazio di esperienza e orizzonte di aspettativa, nella contemporaneità del non-contemporaneo), così, nel discorso dell'architetto, lo spazio della ricerca si apre in direzioni molteplici, verso "futuri" al plurale. Così, il

possibile non si declina in un progetto urbano o architettonico secondo un tempo unico, bensì nell'orizzonte aperto di un lento processo di trasformazione. Lo stesso rapporto tra esistenza e trasformazione diventa, in questo senso, l'unica possibilità di una *vergangene Zukunft* in quanto interrelazione tra stratificazioni spazio-temporali differenti. L'incontro tra permanenza ed emergenza è conoscenza che apre a nuove idee di città, dove la via fenomenologica porta a una concezione del progetto urbano in cui si intersecano continuamente intenzionalità e *Lebenswelt*.

Seguendo questo ragionamento, si può oggi immaginare la città come montaggio di un grande quadro in cui «punti, linee, superfici» realizzano continuità e discontinuità? monocromie e policromie? Si può pensare a una città come una grande polifonia atonale che contiene in sé armonie, dissonanze, ritmi, pause e silenzi? Mediante l'uso di termini legati al linguaggio delle arti figurative e della musica, possiamo riflettere problematicamente sulla stretta relazione tra composizione architettonica e urbana e altri tipi di composizione che attengono alla pittura, alla musica o al cinema, da cui potremmo attingere alla procedura del montaggio. Proprio mutuando tale tecnica, Aldo Rossi, nella *Città analogica* sovrappone alla memoria delle cose una relazione immaginaria con l'archeologia, dove sono montati assieme elementi antichi, frammenti di natura, pezzi dell'iconologia storica e progetti dell'autore. Si tratta di una particolare concezione della composizione urbana che segue precisi principi in cui il montaggio asseconda la logica della stratificazione. Anche Gianugo Polesello, interpreta la composizione urbana come montaggio tra unità astratte e unità parziali di città, in un rapporto dialogico in cui il tema della ripetizione e della serialità costituisce il momento fondamentale di una sperimentazione feconda. Allora, la formazione della città si realizza utilizzando un sistema di regole di montaggio nell'ideazione di una *Großstadtarchitektur*, ovvero di un'architettura della metropoli. Approfondendo il ragionamento sulle inferenze cinematografiche, è interessante citare Sergej Ejzenstejn secondo il quale «ciò che nasce dal montaggio o dalla composizione delle immagini-movimento è l'idea».

E Gilles Deleuze – che nell'immagine della piega (*pli*) riattiva un'idea di «barocco» come «funzione operativa» – sulle orme del grande regista russo, permette di ripensare il tema del montaggio nel percorso di costruzione della forma che va da Giovanni Battista Piranesi a Le Corbusier a OMA/Rem Koolhaas. Qui è dato rinvenire lo snodo

che, dall'ambito delle arti, conduce l'indagine verso una poetica del montaggio pensata per una nuova idea di città e di una nuova relazione pluriscalare tra territorio-città-architettura. Una nuova idea di città diversa dal concetto di «megalopoli» di Jean Gottmann (che analizza le funzioni e relazioni di una «pluri-città» mediante l'analisi del caso della costa nord-orientale degli Stati Uniti) e che, piuttosto, la supera elaborando la teoria policentrica della città per parti, avvalendosi di un processo progettuale che tiene conto della simultaneità scalare e disciplinare.

Queste riflessioni sul rapporto tra progetto di architettura e città rafforzano la necessità di un percorso di approfondimento teorico basato sulle ragioni della concreta esperienza di costruzione dello spazio. Per queste ragioni può essere interessante comprendere quali siano le direzioni delle ricerche che si svolgono all'interno delle scuole di dottorato in Italia; come esse siano in grado di registrare le azioni e le reazioni che il progetto provoca all'interno della stratificazione urbana, sia essa debole o consolidata. Le ricerche dottorali presentate durante il convegno di ProArch esprimono diversi approcci disciplinari, indicando diversi approcci e percorsi. Così Martina Crapolicchio esplora il caso della città di Rimini indagando il nesso tra forma urbana e regole compositive, analizzando il tema delle morfologie di transizione nella città italiana contemporanea. La ricerca di Vincenzo D'Abramo si concentra su Berlino, e descrive i progetti urbani di Oswald Mathias Ungers per il centro urbano attraverso il suo concetto di «città dialettica», che permette di comprendere e analizzare la città contemporanea nella relazione tra progetto di architettura e *Großstadt*, il ruolo della forma architettonica e delle figure dello spazio vuoto nella trasformazione dello spazio. Per Rossella Gugliotta la forma della città contemporanea può essere descritta come un sistema dinamico in cambiamento. La sua ricerca si focalizza sulle questioni di matrici di lettura, sulla logica diagrammatica e le transizioni morfologiche urbane. Alessandro Perego indaga, invece, la tipologia dell'edificio alto e il suo valore urbano nella relazione tra città e territorio interpretata nell'opera di Gianugo Polesello. La ricerca di Claudia Sansò, infine, indaga il tema della moschea all'interno della questione dei tipi architettonici e delle forme urbane sottolineando che «c'è molto Oriente in Occidente e molto Occidente in Oriente».



progettazionearchitettonica.eu